

Arno Laterina  
Settignane

ARNO LATERINA: Bartoli, Bega, Cinini (76' Tagliareri), Arcioni, Bicchi (82' Serra), Margiacchi, Socea, Pasqui (41' Dolci), Guidelli (58' Di Francesco), Crestini, Avendato. A disp.: Prosperti, Bigazzi, Tagliareri, Marchi, Dolci, Serra, Di Francesco. All.: Massimiliano Adami.

SETTIGNANESE: Parri, Bruzese, Tongiani, Zecchi Al., Cai, Ulivi, Campatelli, Corri, Vicini, Vercelli, Haliti. A disp.: Guerrieri, Zecchi Fr., Costea, Zecchi Nic., Viciani, Vannini. All.: Maurizio Romel.

ARBITRO: Di Pietro sez. Valdarno

RETE: 5' rig. Campatelli, 8' Haliti, 11' e 72' Vercelli, 15' Socea, 20' rig. Crestini, 29' Guidelli, 55' Dolci.

Sotto il diluvio, l'Arno Laterina, seguito da oltre la rete da Mister Adami (essalo sullo scalo degli squallifici), ha sfiorato l'impresa: il clamoroso ribaltamento di uno zero a tre (rimediato nei primi dodici minuti), portandosi sul vantaggio di quattro a tre sulle ali di un comprensibile entusiasmo. Il pari riacquillato nella ripresa dai fiorentini e, infine la mancata apoteosi dai ragazzi dell'Arno Laterina, che negli ultimi cinque minuti hanno mancato, non una, ma tre volte, la rete numero 5 che avrebbe fatto loro incorniciare tre formidabili punti, anziché rammentarsi per averne lasciati due nei portabomboli, fuori dalla porta della Settignane. Su un campo battuto dalla pioggia che appesantiva il terreno, l'Arno Laterina va subito vicino al vantaggio, prima di andare sotto, al 5° su zero, trasformato da Campatelli. I ragazzi di casa ragionano ma mancano subito dopo il pareggio con Arcioni. Gli ospiti così portano a tre il loro vantaggio con due tri dalla distanza, all'8' di Haliti e all'11' di Vercelli, entrambi su respinte della difesa. Senza dare l'idea di accorgersene, i gialloblu, quasi intuendo che si tratti di episodi (le combinazioni, nel calcio si chiamano così) continuano a giocare a testa bassa, come se a perdere fossero gli altri, arrivando a corrodere il vantaggio avversario, prima con la rete di Socea, poi col rigore con cui il capitano Crestini lo riduce ad una sola rete. L'impresa locale è già nell'aria, o meglio sui piedi di Guidelli, che riceve lo strappo alla mezz'ora. Una straordinaria mezz'ora da sei reti. Al rientro in campo dopo l'intervallo si presenta subito Dolci con una percussione che Parri non trattiene, senza che nessuno ne approfitti: ma intanto la squadra di casa manda a dire che è assolutamente interessata al sorpasso. Tanto che nel giro di dieci minuti l'Arno Laterina trova anche la rete del vantaggio con lo stesso Dolci, che va a segno su servizio di Arcioni ed esulta togliendosi la maglia. Quattro reti realizzate consecutivamente danno l'idea ai locali di avercela già fatta. Non è invece della stessa idea il numero 10 fiorentino Vercelli, che, sugli sviluppi di un calcio piazzato, rimette il colpo in pari. Vani i tentativi di Di Francesco che, pur solitamente bravo, negli ultimi dieci minuti ha sul piede la palla del quinto gol ma non riesce a battere il portiere fiorentino e la gara si chiude sul quattro a quattro.

Giovanni Nocentini

## S. Firmina

## Rinascita Doccia

S.FIRMINA: Calamati, Donati, Treghini, Mencaroni, Orlandi, Bennati L., Lisch, Bennati R., Bove, Del Gamba, Sobhy. A disp.: Neri, Andreini, Ceccoli, Severi, Palazzini, Banelli, Chianucci. All.: Giacomo Trojans.

RINASCITA DOCCIA: Valente, Maranci, Reale, Elia, Sodi, Ciolli, Eclizietta, Ferko, Di Salvi, Bartolini, Meoni. A disp.: Poggerini, Erodiani, Marrini, Trama, Lasì. All.: Ilc Lelli.

ARBITRO: Gian Luca Rosai di Arezzo.

RETE: 25' Bennati Lorenzo.

Purtroppo anche a Santa Firmina, come nel resto della nostra provincia, in questa domenica il vero padrone è stato il maltempo, che ha condizionato pesantemente tutta la gara e reso impossibile qualsiasi giocata. Per dir tutta la partita non sarebbe dovuta nemmeno disputarsi perché la palla non solo non rimbalzava ma probabilmente galleggiava in molte zone del terreno di gioco. Solo il buon senso, se buon senso si può chiamare, ha fatto chiudere gli occhi a tutti per evitare un recupero infrastimanale sempre fastidioso, soprattutto per chi lo deve affrontare in trasferta, se si considera gli impegni scolastici e di lavoro. Detto questo, un plauso a tutti i ragazzi in campo per quanto sono riusciti ad esprimere e soprattutto la correttezza con la quale si sono affrontati, perché in un campo sul quale era già difficile stare in piedi, sarebbe stato molto facile farsi male, con interventi maligni e maledistri. Chiaramente, in uno scenario del genere, le poche occasioni registrate sono tutte frutto di palle inattive e situazioni rocambolesche. Dopo venticinque minuti di lotta nel fango sono i padroni di casa a sbloccare il risultato; punizione dalla trequarti, spiovente in area sul quale si avventa Bennati L., che di testa infila l'angolo alla destra di Valente, trovando la rete che risulterà decisiva per la propria squadra. Passano solo due minuti e gli ospiti vanno vicini al pareggio con un bolide da fuori area del neo entrato Erodiani che chiama Calamati ad un intervento difficile e spettacolare. Al 35' l'episodio più curioso di tutta la partita: ripartenza rapida dei padroni di casa con Bove che si presenta solo davanti a Valente e lo supera con un tocco di destro. L'attaccante aretino accenna un'esultanza, che si spegne ben presto quando si rende conto che il pallone, beffardo, si è fermato in una pozza proprio in prossimità della linea di porta. Nella ripresa la pioggia si intensifica rendendo il campo un vero pantano dove è impossibile fare qualsiasi giocata, con la palla che non è vuot sapere di rotolare. In questa confusione si segnala un bel tiro di Lisci al 13' fuori di poco ed una pericolosa punizione per gli ospiti alla mezz'ora con Meoni che sfiora la traversa. Proprio nei minuti di recupero, con le squadre stremate dalla fatica, i padroni di casa collezionano due ghiotte occasioni prima con Banelli e poi con Bennati Riccardo, la cui conclusione si infrange sulla traversa. È questa l'ultima emozione prima della sospirata doccia.

G.T.

## U. Poliziana

## Sinalunghese

U.POLIZIANA: Pelliccione, Torzoni, Lazzarini, Moroni, Isidori (57' Abate), Severini (52' Benigni), Rosignoli, Leonardi, Pasquini, Costagliola, Rossi (18' Terrosi). A disp.: Piscitello, Sallami, Vulpetti. All.: Luca Torzoni.

SINALUNGHESI: Tiezzi, Marianelli, Djemali, Cojocar, Bengasini, Fanetti, Giganti, Sciacca, R' Houma, Scorteci, Kokora. A disp.: Casprini, Di Ciocco, Maramà, Martinez, Tavanti, Posani, Bernardini. All.: Tizio Pasqui. In panchina: Roberto Roggi.

ARBITRO: Andrea Cano di Siena.

RETE: 7' Rossi.

NOTE: ammoniti Pasquini, Leonardi, R'Houma, Terrosi, Martinez. Espulso Rosignoli al 47'. Recupero 3'44.

Straordinaria vittoria della Poliziana che si impone nel derby chianino contro la Sinalunghese per uno a zero. In un terreno di gioco quasi impraticabile a causa delle fitte piogge verificatesi in settimana, i ragazzi di mister Torzoni fanno una dimostrazione di grande cuore e spirito di sacrificio imponendosi sui rivali, distanti di otto punti in classifica all' vigilia. Passiamo alla cronaca: le condizioni del "Ceccuzzi" limitano la qualità del match, e tutto si concentra su lanci lunghi e intensa lotta a centrocampo. La Poliziana ha il merito di portarsi in vantaggio apertura, esattamente al 7'. Rossi, lanciato dalle retrovie brucia sullo scatto il diretto marcatore e, trovatosi solo fronte a Tiezzi, lo supera con freddezza con un preciso piede destro. Si tratta del dodicesimo centro stagionale per l'attaccante biancorosso, il quale appare decisamente in palla e rappresenta il pericolo numero uno per la difesa della Sinalunghese, ma al 15' la sua partita si interrompe a causa di un probabile stramento alla coscia destra. In attesa dell'esito dell'ecografia per saperne di più, rivolgiamo a lui un sincero "in bocca al lupo". Costretto ad uscire il punto di riferimento del reparto avanzato, lo schieramento dei padroni di casa viene modificato e l'ingresso di Terrosi infoltisce la linea mediana. Non si segnalano però particolari occasioni né da una parte né dall'altra. Il primo tiro degli ospiti viene effettuato alla mezz'ora da R'Houma che cerca l'incrocio dalla distanza senza successo. Lo stesso R'Houma si incarica della battuta di un'invitante calcio di punizione dal limite poco più tardi: la sua traiettoria scavaica la barriera, ma la sfera viene bloccata con sicurezza in tuffo da Pelliccione. Il duello a distanza tra l'attaccante e il portiere si ripete due minuti più tardi, e ancora una volta il n.1 poliziano neutralizza la rasoiata del n.10 rossoblu. L'arbitro manda tutti negli spogliatoi dopo una prima frazione "maschia", combattuta aspramente sul piano fisico.

Nella ripresa il copione è più o meno lo stesso: la Poliziana chiude bene gli spazi ai cugini e affidandosi alla velocità di Costagliola è pronta a far male nei capovolgimenti di fronte. Proprio Costagliola all'altezza dell'area piccola si trova sui piedi l'opportunità di raddoppiare per i suoi, ma ingannato dal fango alto la sciupa clamorosamente colpendo male il pallone. Al 47' arriva l'episodio che condiziona ulteriormente l'incontro: il capitano biancorosso Rosignoli viene espulso per un presunto fallo di reazione in mezzo al campo. Dalla tribuna era difficile accorgersi della gravità della scorrettezza, l'impressione però è quella che il gesto fosse punibile anche con il cartellino giallo. Inevitabili le vibranti proteste della Poliziana. Da qui in poi i locali a maggior ragione sono costretti a giocare "all'italiana", applicando la tattica del "catenaccio e contropiede". Al 50' altra ottima chance buttata al vento da Costagliola che, dopo essere entrato in area con una verticalizzazione, decentrato sulla sinistra calcia a lato sul primo palo. La Sinalunghese, complice la superiorità numerica, alza notevolmente il proprio banconero, senza comunque mai riuscire ad arrivare alla finalizzazione con una manovra lucida. Va menzionata in questa circostanza la splendida prova della retroguardia di mister Torzoni, con la coppia di centrali Lazzarini-Moroni letteralmente sugli scudi, grazie alla quale con puntualità e decisione vengono sventate situazioni pericolose. Al 70' la Sinalunghese non riesce a sfruttare l'occasione più grande per pareggiare: su una respinta di Pelliccione, R'Houma spara alto sopra la traversa un rigore in movimento. Nella confusione e nella tensione generale, il neo-entrato Benigni per la Poliziana ha la forza di provare l'ultimo affondo, supera in velocità due avversari sulla fascia destra e mette in mezzo un cross al bacio per Costagliola che deve solo appoggiare in rete, ma scivola all'indietro nel momento propizio e rimanda di fatto il suo appuntamento con il gol, in una giornata che lo ha visto sacrificarsi molto e lavorare per la squadra. In seguito a 4' di recupero giunge il triplice fischio del direttore di gara (autore di una direzione non ineccepibile, con errori penalizzanti per entrambe le formazioni). Esplose la gioia dei biancorossi, i quali hanno riscoperto il loro carattere e la forza di volontà, le qualità che hanno da sempre costituito una marcia in più per questo gruppo, oltre alla maturità di chi è abituato a soffrire in un campionato regionale sempre difficile. Rivedibile la prova di una Sinalunghese sotto tono, nonostante non abbia mai mollato fino all'ultimo istante, la quale, con il ritorno in panchina di mister Pasqui (oggi in tribuna per squallifica) presto avrà modo di rifarsi, anche se è emersa una certa "paura" di mettere in pericolo la propria tranquilla classifica, forse tipica di chi non è abituato a certi tipi di campionati.

Calciatori: Nella Poliziana giganteggiano i due centrali Marco Lazzarini e Filippo Moroni, nettamente i migliori in campo. Va premiato anche Tommaso Rossi per aver deciso il derby con la rete dell'1-0. Nella Sinalunghese Sefeddine R'Houma, con l'unico difetto di non aver concretizzato la palla-gol avuto, si distingue per aver procurato i maggiori grattacapi ai difensori poliziani.

Ettore Mariotti

## MARCATORI

15 RETI: Bucaletti (CORTONA CAMUCIA)  
12 RETI: Giamboloni (OLIMPIA FIRENZE), Rossi (U. POLIZIANA)  
10 RETI: Bennati R. (S. FIRMINA)  
9 RETI: Ugolini (AQUILA MONTEVARCHI)  
8 RETI: Lazzarini (AQUILA MONTEVARCHI), Dolci (ARNO LATERINA), Vicini (SETTIGNANESE)  
7 RETI: Guidelli (ARNO LATERINA), Vanni (LASTRIGIANA), Mattesini (ORANGE CHIMERA Aa), Chianucci (S. FIRMINA), Haliti (SETTIGNANESE), Costigliola (U. POLIZIANA)

## Aquila Montecchi

## Olimpia Firenze

AQUILA MONTEVARCHI: Marcogiuseppe, Pellegrino, Raspanti, Berti, Betti, Scaramucci, Luna (Garlate), Sbragi (Giannerini), Ugolini (Gragnoli), Mannela, Lazzarini (Rossi). A disp.: Fondelli, Semplici, Garofalo All.: Francesco Peri.

OLIMPIA FIRENZE: Turi, Galdi (Lauri), Pampaloni, Manneli (Gori), Fantechi, Bigazzi (Guiducci), Cantini (Rotondi), Tacchi, Pieri (Galletti), Vignozzi (Centrini), Giamboloni. A disp.: Valorini All.: Massimo Massi.

ARBITRO: Simone Angerame sez. Valdarno.

RETE: 7' Luna.

Sfida di cartello per la seconda giornata del girone di andata: i locali di mister Peri ospitano la capolista Olimpia Firenze in una gara che potrebbe consentire ai valdarnesi di riaprire il campionato. I locali giocano un buonissimo primo tempo: i ragazzi di casa, infatti sfruttano al meglio le fasce laterali, riuscendo a creare diverse azioni pericolose. Il risultato si sblocca già al 7', proprio grazie ad una di queste azioni costruite sugli esterni: il cross dalla destra di Mannela imbecca l'accorente Luna che deve solo depositare la palla in fondo al sacco. Da parte dei fiorentini, non si registra la reazione al gol subito, con i montevarchini che riescono ad assorbire ogni principio di azione avversaria. All'ultimo minuto di gioco del primo tempo, l'Olimpia sfiora il gol del pareggio su una ripartenza, ma Peri non centra lo specchio della porta e così il primo tempo si chiude sull'uno a zero per gli ospiti.

La seconda frazione di gioco è decisamente più equilibrata: la partita è molto combattuta a metà campo, il terreno di gioco diventa sempre più davvero pesante, complicando di molto le azioni da ambo le parti. Il Montevarchi si difende bene, ma senza rinunciare ad attaccare visto l'esiguo vantaggio. Prima Ugolini effettua una bella azione sulla corsia di destra, ma pecca di egotismo concludendo a rete da posizione impossibile, invece che servire un compagno meglio piazzato in area, poi è Sbragi a sfiorare il raddoppio che, dopo aver saltato il suo avversario diretto, conclude a rete ma senza impensierire un ben piazzato Turi. L'Olimpia non riesce a creare azioni degne di nota, anche perché i valdarnesi danno il 110% per preservare il vantaggio fino alla fine. Al triplice fischio del signor Angerame dunque grande esultanza in casa rossoblu per tre punti che possono rappresentare una svolta in questo campionato.

Calciatori: Mannela e Sbragi (Aquila Montevarchi), Tacchi (Olimpia Firenze).

## Belmonte A.G.

## Lastriana

BELMONTE A.G.: Bandini, Bonghi, Ciangherotti, Fioravanti, Falciani, Gabbriellini, Zagli, Forconi, Alfici, Cianferoni, Giannelli. A disp.: Korovesi, Mzen, Ahmed, Fiumi, Karim, Gozzini. All.: Fabio Casaglia.

LASTRIGIANA: Ignesti, Guerrini, Gentiluomo, Berti, Nannini, Guidi, Pieroni Brando, Gabbriellini, Papi Gabriele, Papi Andrea, Bertini. A disp.: Morozzi, Ciabani, De Vuono. All.: Roberto Coli.

ARBITRO: Tommaso Loreto di Empoli.

RETE: Maffii.

Importantissima vittoria per la Belmonte di mister Casaglia che sul campo di via Pulciano si aggiudica tre punti fondamentali per continuare a sperare nella salvezza. Dopo il pareggio conquistato a Doccia nel recupero, i ragazzi biancorossi salgono a quota 13 punti in classifica, tenendosi agganciati al treno di squadre in lotta per la quintultima posizione. Si gioca su un campo reso pesante dalla copiosa pioggia scesa prima e durante la gara e il confronto è ovviamente condizionato dal terreno di gioco. Per i ventidue in campo infatti è difficile anche soltanto mantenere l'equilibrio e così le squadre si affrontano a centrocampo, con le difese che rimangono attente nel ribattere le offensive avversarie. Nel primo tempo sono degli ospiti le occasioni migliori per portarsi in vantaggio: i ragazzi di mister Coli ottengono un calcio di rigore per un fallo ai danni di Gabriel Papi; dal dischetto batte Berti ma para Bandini con un ottimo intervento. Da segnalare anche un paio di occasioni fallite per gli avanti della Lastriana e la prima frazione si chiude sullo zero a zero.

Nel secondo tempo il copione della gara non cambia, anzi col terreno che diventa sempre più pesante, è ancora più difficile vedere le squadre giocare la palla a terra. I tenaci ragazzi di Casaglia, oltre a rimanere molto attenti in difesa, trovano il guizzo vincente per il vantaggio: Giannelli, bravo a saltare in velocità due giocatori, passa la sfera a Maffii che evita un avversario e fa partire un tiro che si insacca nell'angolo dove Ignesti non può arrivare. I ragazzi di Coli provano a reagire, ma non riesce a concretizzare un paio di situazioni interessanti nell'area dei locali e così al triplice fischio del signor Loreto di Empoli i tre punti vanno alla Belmonte.

Calciatori: citazioni per Maffii e Bandini, decisivi rispettivamente con la rete e col penalty neutralizzato, comunque tutti da elogiare i ragazzi di casa per la vittoria.

## Fortis Juventus

## Arezzo F. Academy

FORTIS JUVENTUS: Canapa, Guidi, Gossio, Paoli, Stilla, Rapi, Bruni, Buonocore, Poli, Umbri, Zallinaj. A disp.: Scarpelli, Romeo, Baggiani, Capecci, Giovanetti, Sarti, Giannica. All.: Samuele Menetti.

AREZZO FOOTBALL ACADEMY: Garbinesi, Tani, Chiarenza, Guizzanti, Franceschini, Porretti, Ciocchini, Casini, Solimeno, Giannelli, Rossi. A disp.: Palazzeschi, Bozzi, Sannuto, Daveri, Bartalesi, Gerardini. All.: Simone Trojans.

ARBITRO: Colaci di Prato.

RETE: 45' Poli, 50' Zallinaj.

La Fortis Juventus torna alla vittoria superando l'Arezzo Football Academy e si rilancia nella corsa per il vertice della classifica. La prima frazione di gioco la registrerà una buona prestazione da parte della squadra allenata da Simone Trojans, che si mette in mostra sul piano della manovra e crea più di un problema alla formazione biancoverde. Da sottolineare che nell'undici iniziale della formazione ospite erano presenti solamente due giocatori classe 1996 (Tani e Giannelli) mentre tutti gli altri appartenevano alla classe 1997. La prima occasione dell'incontro, dopo appena un paio di minuti, è però appannaggio dei mugellani, con una conclusione di Zallinaj. Il primo tempo per il resto non la registrerà occasioni da gol di particolare rilevanza e la frazione si conclude sullo 0-0 di partenza. Il secondo tempo vede scendere in campo una Fortis Juventus più convinta, che riesce quasi subito a sbloccare la situazione. Nella rete realizzata da Poli dopo soli cinque minuti è decisiva la collaborazione del portiere aretino Garbinesi, che non trattiene un pallone non difficile e non riesce a recuperare la sfera in un secondo momento. La Fortis Juventus insiste, mentre l'Arezzo Football Academy sembra aver accusato il colpo. Al 50' il raddoppio dei mugellani porta la firma di Zallinaj, che mette una seria ipoteca sul successo finale. Nelle fasi successive i borghigiani di mister Menetti controllano la reazione degli ospiti, che vanno al tiro con il nuovo entrato Gerardini, il quale sfiora il palo. Nel finale la Fortis Juventus va vicina alla terza rete con i nuovi entrati Sarti (che calcia a lato) e Giannica (tiro respinto da Garbinesi).

Fabrizio Paoli